# **DOPPIOZERO**

# Giornata Mondiale dell'acqua

La redazione

22 Marzo 2022

Antonella Anedda, Franco Arminio, Umberto Fiori, Gianni Montieri, Fabio Pusterla, Giuliano Scabia

Senza l'acqua non c'è vita sulla Terra. L'acqua è preziosa. Possiede poi tante declinazioni: acqua da bere, acqua per lavarsi, acqua in cui nuotare. L'acqua e le sue immaginazioni sono al centro dei sogni, delle attività oniriche e fantastiche di uomini e donne. <u>In collaborazione con Valmora abbiamo dedicato uno speciale all'acqua</u> pubblicando poesie, prose e scritti di autori italiani e stranieri. Ripresentiamo in questa sede 5 poesie di autori italiani.

#### Antonella Anedda, Bambina e acqua

Ferma come una biscia che si finge morta
ma con gli occhi spalancati sul fondale
guardava l'acqua in cui bere senza sale
senza la gola amara, solo la lingua liquida del fiume
tra le foglie di frassino e il canneto.
Sopravviveva in quel verde – in una tregua
mentre il greto le asciugava il vestito
con una luce di erba, ossa, ghiaia.

Pubblicata il 31 gennaio 2018

Franco Arminio, La prima volta che ho visto il mare

La prima volta che ho visto il mare avevo diciassette anni.

A quell'età non mi lavavo le ascelle e non avevo capito a che serviva il bidet.

Al mio paese non ci sono fiumi e non c'è nessun lago nelle vicinanze.

Neppure l'acqua bevevo a quel tempo, solo aranciata Fanta e le gassose.

L'unica acqua che mi piaceva era la neve

Pubblicata il 24 luglio 2018



#### Opera di Meghann Riepenhoff.

#### Umberto Fiori, Centri

Mi piacciono i convegni, le conferenze.

Mi piace il silenzio severo di un'aula magna,

di una biblioteca rionale.

Amo le mezze luci di queste sale,

le file di poltrone rosse, blu,

e le tende lì intorno, il brusio del pubblico.

Come in un campo pellerossa il fuoco

che splende e sale

mentre la danza si scatena, ecco

laggiù, sul tavolo, al centro della scena,

limpida e ferma,

la bottiglia dell'acqua minerale.

Pubblicata il 21 marzo 2018

#### Gianni Montieri, Qualcuno e i suoi passi

Qualcuno e i suoi passi

dentro il suono che fa l'alba

una specie di rumore

una sorta di stupore

un momento dopo l'altro

un piede dopo l'altro:

il gabbiano fermo a San Tomà
l'odore di caffè che viene da un bar
il gatto alla Scuola Grande di San Rocco
il ponte dove mi hai aspettato
la prima volta;

credevo di sbagliare strada
e invece l'ho trovata
così mi trovano i canali
che spuntano e non so
se l'acqua applauda
ma mi accompagna.

Pubblicata il 16 ottobre 2018



Opera di Meghann Riepenhoff.

## Fabio Pusterla, Non ho memoria di me

Non ho memoria di me, ma precipito sempre. Sono un'acqua costretta dal basso che chiama, dal mare salmastro promesso. Eppure tra il mare e l'origine avverto un mistero di nuvole e nebbia.

Dilago e mi perdo, svanisco nel nulla, ritorno. E quegli alberi eterni, che pendono sopra le rive, mi sfiorano come augurando qualcosa al passaggio.

Vorrei forse

potermi fermare, dormire,

radici serene, sicure. Impossibile.

Questo non mi è

concesso. Né sosta,

né fine.

Pubblicata il 1 maggio 2018







Opera di Meghann Riepenhoff.

#### Giuliano Scabia, Mater aqua

LEI

la chiara la dolce

LEI

la pura la scura

LEI

la goccia la pioggia

LEI

la nube la neve

LEI

la nebbia la brina

LEI

l'onda la fonte

LEI

la rugiada la sorgente

LEI

la fresca la frusciante

LEI

la corrente la trasparente

LEI

la mormorante

LEI

la dispersa l'evaporata

LEI

la vergine l'immacolata

LEI

la solcata l'ondeggiata

LEI

l'inquinata l'avvelenata

```
l'attesa
               l'invocata
         LEI
       generatrice
         LEI
      annegatrice
          LEI
      dissetatrice
          LEI
traboccante
                travolgente
           LEI
acquana
          piovana
                     anguana
          LEI
     onda marina
    orlata di schiuma
          LEI
        emersa
       Afrodite
         LEI
       senza cui
        nessuna
          vita
           è.
```

LEI

### Pubblicato il 20 febbraio 2018

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto. Torna presto a leggerci e <u>SOSTIENI DOPPIOZERO</u>

